



CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI
(D.P Reg. Sic n. 156 del 23/05/1997)
Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale
(D.P Reg. Sic n. 467 del 12 Settembre 2017)

in nome e per conto di



CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO
(D.P Reg. Sic n. 157 del 23/05/1997)
Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale
(D.P Reg. Sic n. 467 del 12 Settembre 2017)

DICHIARAZIONE DELL'INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI PER GARE PUBBLICHE

“Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio di Garcia sul fiume Belice sinistro - Opere di distribuzione irrigua - sollevamento e distribuzione zona IV A - I lotto funzionale - stralcio”.
CUP: 157H21001200006.

Il sottoscritto	
Cognome e nome	GENNARO ROSARIO
Luogo e data di nascita	PETRALIA SOTTANA - 11/08/1962
Codice fiscale	GNN RSR 62M11 65110

Dipendente pubblico	
Ente	CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO
Struttura (servizio, sezione, area)	AREA TECNICA
Ruolo	FUNZIONARIO DIRETTIVO
(per dipendenti esterni all'Amministrazione) Riferimenti autorizzazione per incarico extra ufficio	

Libero professionista	
Ordine/collegio	
Numero iscrizione	
Data iscrizione	

Presa visione dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta a valere sulla gara:

Gara	
Procedura	APERTA DEL PROGETTO DI CUI SOPRA
CIG	B 2678 FAF89
CUP	157H21001200006

In relazione:

☐ all'incarico, svolto in qualità di _____

Oppure

☒ In relazione alla nomina come membro della Commissione giudicatrice della suddetta gara
Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. L'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:

"Art. 93. (Commissione giudicatrice)

5. Non possono essere nominati commissari:

- a) *coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;*
- b) *coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;*
- c) *coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".*

2. L'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:

"Art. 51 c.p.c.

1. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) *se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) *se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) *se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) *se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone,*

oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

- 5) *se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore”.

3. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:

1) Art. 16 D.Lgs. 36/2023:

- 1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.*
- 2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.*
- 3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.*
- 4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.*

2) Art. 6 bis legge 241/1990:

“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

3) Art. 6 comma 2 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”.

4) Art. 7 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di

soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

4. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni previste all'art. 35 bis, comma 1, lett. c, del D.lgs. 165/2001

"Art. 35-bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici).

1. *Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. *La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".*

Luogo e data 17-10-2024

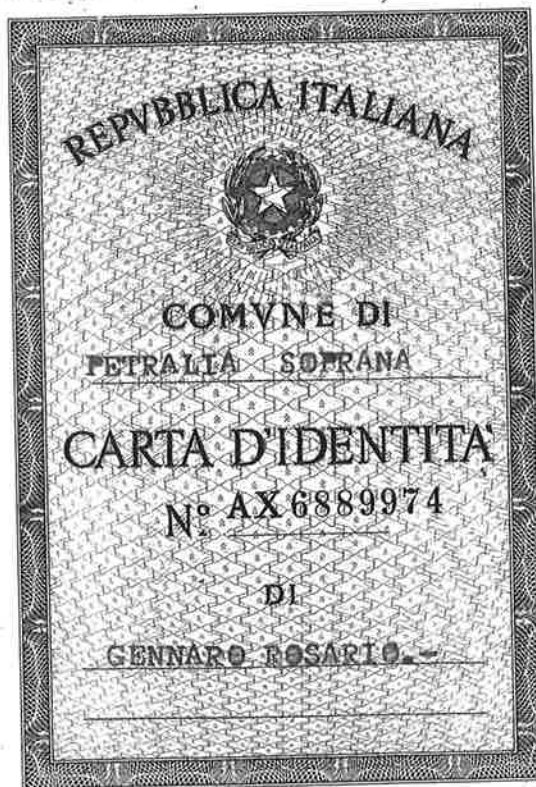
Firma



N.B.: Si allega copia di un documento di identità in corso di validità nel caso di sottoscrizione autografa

Cognome **GENNARO**
 Nome **ROSARIO**
 nato il **11/08/1962**
 (atto n. **93** P. I. S. A)
 a **PETRALIA SOTTANA (PA)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **PETRALIA SOPRANA (PA)**
 Via **F. INNOCENZO da Petralia**
n. 19
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **INGEGNERE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **mt. 1,77**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **=====**


 Firma del titolare *Rosario Gennaro*
PETRALIA SOPRANA - 1 SET. 2016
 Impronta del dito indice sinistro
 D'ordine del Sindaco
IL SINDACO
(Firma del Sindaco)



GENNARO ROSARIO

CURRICULUM

DATI ANAGRAFICI	Nome	Rosario
	Cognome	Gennaro
	Luogo di nascita	Petralia Sottana (PA)
	Data di nascita	11/08/1962
	C.F.	GNNRSR62M11G511U
	Residenza	Petralia Soprana (PA) - Via Frate Innocenzo da Petralia n. 19
	PEC:	rosario.gennaro@ordineingpa.it
	Email:	ing.rosario.gennaro@gmail.com
INCARICHI	2024	COMPONENTE COMMISSIONE GIUDICATRICE PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO INTEGRATO AI SENSI DELL'ART.71 E 44 DEL D.LGS 36/2023 LAVORI DI "AMMODERNAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL COMPENSORIO IRRIGUO JATO 1°LOTTO SOLLEVATO
	14/06/2023	Progettazione "Interventi di manutenzione straordinaria relativi all'efficientamento degli impianti irrigui nel comprensorio irriguo Jato – 2° lotto a gravità, mediante sostituzione di condotte secondarie e terziarie dei comizi 33 e 35 bis"
	04/05/2023	Progettazione "Interventi di manutenzione straordinaria relativi all'efficientamento degli impianti irrigui nel comprensorio irriguo Jato mediante sostituzione di condotte secondarie e ripristino apparecchiature idrauliche"
	2023	Progettazione "Interventi di ammodernamento e riefficientamento delle reti irrigue e delle apparecchiature idrauliche a servizio del comprensorio irriguo San Leonardo III lotto ovest."
	09/06/2022	Verifica progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 50/2016 "Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio Garcia sul Fiume Belice SX- Opere di distribuzione irrigua- zone IV a e IV b - Riefficientamento Adduttore Renelli – Borghi e Vasca Borghi – I Lotto funzionale"
	20/04/2022	Responsabile Unico del Procedimento "Interventi di ammodernamento della rete irrigua del comprensorio irriguo Jato 2° e 3° lotto a gravità"
	05/11/2021	Verifica progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 50/2016 "Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio Garcia sul Fiume Belice SX- Opere di distribuzione irrigua – realizzazione della rete irrigua lotto funzionale nuova attrezzatura irrigua zona III C e realizzazione della vasca di accumulo denominata vasca Comune – I Stralcio"
	06/02/2017	Progettazione "Interventi per l'incremento della sicurezza della diga Garcia" nell'ambito dei <i>Programmi Infrastrutturali finanziabili mediante il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020</i>
	Dal 05/11/2014	Ingegnere Responsabile della Sicurezza della diga Garcia
DATI PROFESSIONALI	Dal 06/12/2000	Funzionario Direttivo presso il Consorzio di Bonifica 2 Palermo
	1993	Attività di libera professione di Ingegnere.
	1993	Iscrizione all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. 4980
	1993	Abilitazione alla professione di ingegnere

DATI FORMATIVI	1992	Laurea in Ingegneria Meccanica presso l'Università degli Studi di Palermo

Palermo 16/10/2024	Firma 
--------------------	--